lettera aperta

Domenica 19 febbraio 2023 - VII domenica del Tempo ordinario anno LII n. 2684

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario delle Sante Messe: festivo alle ore 8:30 - 9:30 - 10:45 - 12:00 - 18:30
Santa Messa prefestiva alle ore 18:30 - Durante la settimana alle ore 18:30

UOMO "POLVERE" AMATA DA DIO

In questa settimana ha inizio la Quaresima, un tempo favorevole per la conversione al Vangelo Mercoledì 22 ci sarà la celebrazione delle "Ceneri", una tappa significativa nella vita di chi ha fede



La Quaresima comincia mercoledì prossimo, 22 febbraio. Nelle celebrazioni delle 17:00, 18:30 e 20:45 ci sarà «l'austero segno delle Ceneri» poste sul capo di quanti intraprendono un cammino di conversione e penitenza. La proposta della Quaresima non ha senso se ci si ferma solo alla dimensione della penitenza: bisogna tenere fisso lo sguardo sulla meta, Cristo Risorto, nostra gioia e manifestazione dell'amore del Padre. Il significato della «polvere» sul capo è di una forza straordinaria. Indica il lutto e quando in casa c'era un morto i parenti si cospargevano di polvere: il gesto richiama la morte dell'uomo vecchio, impastato di rabbie e orgoglio. La cenere era usata per lavare e disinfettare: diventa un invito alla purificazione della vita, a togliere il male dal nostro orizzonte. La polvere è un'esortazione all'umiltà, memoria che veniamo dalla terra così che ciascuno contempla la propria bellezza e, al contempo, tien conto della sua fragilità. La cenere (polvere del suolo) esprime un ultimo richiamo. Nelle antiche culture richiama lo scorrere del tempo, la polvere della clessidra. In questo caso è l'esortazione a dare valore ad ogni momento dell'esistenza perché questo è il tempo "di grazia" nel quale siamo chiamati a salvezza. *don Gianni*

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

In vista della Quaresima



● Via Crucis

Proponiamo con gioia la Via Crucis settimanale. Sarà ogni venerdì, dalle 18 alle 18:30, in chiesa. Siamo decisi a mantenere questo appuntamento perché abbiamo notato che vi partecipa molta gente in cerca di Cristo. Sappiamo bene che si tratta pur sempre di una forma di preghiera popolare. Sappiamo che la preghiera ufficiale della Chiesa, quella più matura e completa, sarebbe la recita dei Vespri. Tuttavia, bisogna capire che nella recita quotidiana dei Vespri partecipa mediamente una decina di persone mentre alla Via Crucis il numero è ampiamente superiore. Perché mettere da parte ciò che ancora coinvolge la sensibilità di molti? Semmai cercheremo di curare con la dovuta attenzione questo appuntamento perché diventi un annuncio di fede pieno, secondo il Vangelo.

● Tappe dell'Iniziazione cristiana

La Quaresima è nata per chi si prepara ai Sacramenti dell'Iniziazione cristiana. In questa parrocchia, ormai da anni, ci sono le tappe previste per quanti riceveranno il Battesimo, l'Eucaristia e la Crismazione. La prima domenica di Quaresima, il 26 febbraio, ci sarà l'elezione ai Sacramenti. Da lì in poi continua il cammino che si svolgerà di domenica anche attraverso le tappe della luce, dell'acqua e della vita. Non è un percorso che abbiamo inventato noi ma ci è stato trasmesso dalle comunità cristiane fin dalle origini. Noi ne facciamo tesoro. Invitiamo i genitori e i ragazzi interessati (ossia quinta elementare e seconda media) a non perdere questi appuntamenti.

● Catechesi per gli adulti

La Quaresima è l'occasione per mettere una marcia in più, anche per noi adulti. Il martedì sera, dalle 20:45 alle 22:00, ci saranno quattro catechesi. I temi saranno quelli portanti della Quaresima: il digiuno, la preghiera, la carità e la Settimana Santa. Il primo incontro si terrà martedì 28 febbraio. Invito gli adulti a non trascurare questa occasione di grazia proposta in modo molto forte dal Consiglio pastorale.



TERREMOTOINTURCHIA

dritti al centro

Faccio riferimento al dramma che ha colpito le popolazioni di Siria e Turchia. Il terremoto di domenica 5 febbraio ha generato decine di migliaia di morti. Resto stupito per i titoli del giornale, anche per quelli d'ispirazione cristiana. Qualcuno parla de "La furia della terra", qualche altro parla del grido che viene dal suolo, qualcuno ancora della rabbia del terreno. Quasi a dire che il pianeta si sta ribellando al nostro stile di vita. Mi pare un poco superficiale. Terremoti ce ne sono sempre stati e ancora ce ne saranno perché esprimono il normale ritmo della crosta terrestre. Non c'è alcuna responsabilità della terra. Il problema è tutto da cercare nella cupidigia dell'uomo che spende energie, intelligenza, denaro e strumenti per arricchire senza invece favorire la sicurezza, soprattutto dei fragili. Così le co-

struzioni sono fatte male e del tutto precarie rispetto al dovuto. L'edilizia è diventata per qualcuno un campo nel quale arricchirsi risparmiando sui materiali, sui progetti, sulle tecnologie… a scapito sempre degli ultimi. Non è il terremoto ad uccidere ma la cupidigia del cuore.



PENSIERI DEL PARROCO
...e non solo

● **Incontro per i giovani**
Il Consiglio pastorale ha proposto ai giovani della parrocchia di organizzare un incontro in prossimità della quarta tappa di Quaresima, la domenica "Laetare". L'appuntamento potrebbe prevedere una parte comune con una cena e poi la presentazione della Settimana Santa. L'organizzazione più puntuale è lasciata alla libera iniziativa degli educatori e dei capi scout. Quando avremo notizie saremo contenti di pubblicarle.

● **Pellegrinaggio ad Assisi**
Nel contesto della Quaresima i ragazzi di prima, seconda e terza media sono stati invitati ad un pellegrinaggio ad Assisi. Per la nostra parrocchia saranno in 63 e andranno nella città di San Francesco dal 17 al 19 marzo. Fra loro ci saranno anche alcuni accompagnatori. Sono contento che tanti abbiano aderito a questa iniziativa. Spero diventi una tappa feconda per la fede di molti.

● **Il Germoglio**
Parlo della nostra Scuola d'infanzia Il Germoglio. So che tanti genitori hanno fatto domanda per le iscrizioni al nido e anche alla materna. So che molti sono rimasti dispiaciuti perché i posti per i più grandi si sono esauriti nell'arco di pochi giorni. Sono contento allora di scrivere dando subito notizia che, se piace al Signore, siamo riusciti ad avere alcuni posti liberi in più. Questo, sia chiaro, solo per i bambini della materna e cioè per chi compie tre anni nel 2023 (o più). Domando ai miei lettori di tenere in considerazione questa frase che cercherò di ripetere anche in occasione della prima domenica di Quaresima. La scrivo ugualmente oggi perché, pur nei giorni di ferie per il carnevale, qualcuno avrà comunque l'occasione di passare parola.



● **Villa Flangini**
Ho fatto un primo incontro coi responsabili di Villa Flangini ad Asolo. Abbiamo cercato di stendere, almeno nella sostanza, i programmi per l'estate futura. Abbiamo pensato di riservare intanto le prime due settimane di agosto alle persone di Mestre che avessero il desiderio di trascorrere qualche giorno sereno in quella splendida dimora. Daremo notizia più ampia anche nei prossimi numeri di *lettera aperta* man mano che diventeranno concrete le spese e saranno certe le date. Al momento prevedo che il primo turno parta domenica 30 luglio e si concluda in 6 agosto. Il secondo invece la settimana seguente dal 6 al 13 agosto. Per quanto riguarda la spesa cercheremo, come



sempre, di contenere al massimo l'importo. Tutti capiamo però che, rispetto allo scorso anno, è molto aumentato il prezzo dell'energia e dei vari servizi. Questo non riguarda soltanto la Villa ma tutte le attività analoghe nel territorio.

● **Corso fidanzati**

A partire da sabato 25 febbraio e per tutta la Quaresima si terrà il corso fidanzati. Ci troveremo la sera, dalle 20:30 fino alle 22:00. Puntuali e senza code e codette di sorta. Sono previsti 8 incontri, compreso quello a San Marco col Patriarca. Siamo contenti di annunciare che le coppie del corso sono diventate oramai 16. Ci sono sembrati tutti molto forti nel desiderio di vivere un matrimonio secondo la proposta di Gesù. Auguriamo a questi giovani e alle coppie che conducono il corso un lavoro proficuo. Come sempre, purtroppo, bisogna notare che mancano diverse presenze della nostra parrocchia: alcune coppie vengono da fuori e altre, pur vivendo nelle nostre strade, provengono dalle regioni del Sud e lì torneranno a fare la celebrazione del rito nuziale. Siamo comunque molto lieti di sapere che qui formeranno la loro famiglia futura.



● **Un pane per amor di Dio**

La Quaresima richiama una forte attenzione alla carità fraterna. La San Vincenzo propone dunque un'iniziativa che speriamo venga accolta da molti. Saranno distribuite, a chi lo desidera, le cassette dal titolo "Un pane per amor di Dio". Bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani potranno mettere lì il contenuto di ciò che riescono a risparmiare con uno stile di vita austero. Il Giovedì Santo, oppure il giorno delle Palme, le cassettine saranno raccolte e il contenuto devoluto alle iniziative della San Vincenzo.

● **Lavori a Gosaldo**

Comunico fin d'ora l'intenzione di dedicare qualche giorno di lavoro alla Malga dei Faggi prima che comincino le molte attività estive a Gosaldo. Ricordo per chi non lo sapesse che la parrocchia, da oramai cinquant'anni, possiede in quel Comune bellunese una casa splendida, invidiata da coloro che la frequentano. Conta circa una cinquantina di posti letto, una cucina rinnovata quasi completamente, una splendida veranda, prati esterni e un bosco acquistato da cinque anni. In quella struttura bambini, bambine, ragazzi, ragazze e giovani della parrocchia hanno trascorso giornate splendide. Qualcuno ricorda quelle esperienze nonostante sia oramai pienamente in età matura. La casa necessita però di una continua manutenzione: bisogna non solo pulire a fondo ogni cosa, ma anche tinteggiare le pareti, falciare l'erba, ordinare l'esterno, ripristinare gli steccati, sistemare eventuali guasti, sostituire alcune parti usurate o rotte, compiere lavori straordinari ove necessario. I responsabili sono i coniugi Tiozzo che per ora avrebbero ipotizzato un servizio nei primi 4 giorni di giugno. In attesa di conferma e di un loro eventuale ar-



ticolo su *lettera aperta*, già adesso mi permetto di chiedere a chi può la disponibilità per il servizio.

● **Una “pizza” per la terza media**

Ci siamo accorti che i ragazzi di terza media hanno sempre bisogno di momenti di ritrovo, anche sereni. Pertanto proponiamo per loro un briciolo di festa per venerdì 3 marzo. Lo annunciamo fin d’ora perché le famiglie possano organizzarsi e dare modo ai figli di partecipare.



BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Aforismi

L’aforisma stupisce perché enuncia cose ovvie, alle quali, però, non abbiamo mai fatto caso. Fermarsi sui particolari e non solo guardarli, ma anche vederli, è il segreto per scoprire la novità nelle cose ovvie. Maestri nel coniare gli aforismi, sono stati i Padri del deserto, i quali li hanno composti con il loro tenore di vita, più che con le parole. Sentite questa: “Un confratello andò dall’abate Mosé a Sceta, chiedendogli un colloquio. Il vecchio gli rispose: “Va’, siedi nella tua cella e la tua cella ti insegnerà tutto”. Ed ecco altre gocce di saggezza: “Sinteticamente scrivo, dialetticamente spiego, sapientemente taccio”; “Prima di parlare, capire chi ti ascolta”; “Domanda preconcetta, non merita risposta”; “Studiare per dilatare la conoscenza, non per aumentare la pancia”; “Dalla gentilezza del medico, si capisce la diagnosi”; “Nato incosciente, morirò convinto”; “Ritirano la patente, ma non revocano la laurea”; “È facile l’ottimismo del mezzo bicchiere pieno, per chi è



FAMIGLIE IN DIRETTA

parole condivise

a cura di Franca Degan

A chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. (Mt 5, 40-41)

Stranamente, quando leggo il brano evangelico di domenica penso alla politica, a quale enorme e complessa azione di discernimento debba fare un cristiano che si dedichi a questo servizio, a che genere di comunità forte e coesa dovrebbe circondarlo e sostenerlo nel prendere decisioni spesso gravi, come ad esempio l’intervento nella guerra russo-ucraina o la sospensione delle sanzioni alla Siria per fronteggiare l’immane tragedia del terremoto. Forse proprio la difficoltà di conciliare la politica - ma non solo, un qualsiasi impegno sociale e familiare - con la radicalità evangelica ci inibisce. Capita di sentirsi straniati e soli di fronte a decisioni importanti, incapaci di scegliere una strada fra le tante possibili: subire o reagire o che altro, di fronte alla violenza? L’amore è la chiave per trovare strade di fantasia che ci portino oltre. Il vangelo propone vie di felicità terribilmente estranee alla quotidianità, all’attualità: la debolezza al posto della forza, la stoltezza (stupidità?) al posto della sapienza. Eppure... In un mondo così confuso e arrabbiato, una via che tutti possiamo percorrere sta nell’abitare “i margini”, ripartire da chi non ha alcun potere: dalle famiglie, dai poveri, dai giovani, dagli anziani... costruire piccoli spazi accoglienti, luoghi dove immaginare percorsi per non subire passivamente le prepotenze, né reagire a propria volta con violenza, dove prendere l’iniziativa per primi di camminare insieme in modi nuovi, non perché qualcuno ce lo impone.



nato con il bicchiere vuoto"; "Prima di andare avanti, tasta il terreno che hai di fronte"; "Mode smodate, trasgressioni omologate"; "La prossima tecnologia, ci leggerà il pensiero"; "Alle privazioni di chi fu, l'ingratitudine di chi ha"; "L'uomo sta diventando una formula"; "Le sfere del quadrante girano, ma il tempo è un'altra cosa"; "Ci sono libri che parlano, libri che cantano e libri muti"; "La vipera morde, forse - dopo - si pente, ma continua a mordere"; "In un paese di gente senza testa, chi ha la testa sul collo viene decapitato"; "Perché si lamentano i credenti? Per conquistare il premio, bisogna pur soffrire!"; "Smontarsi e rimontarsi, sempre se stessi, sempre diversi"; "Emergerò, quando sarò un ricordo"; Incongruenze: piccoli errori, malanni enormi; grandi sbagli, massimi profitti"; "La mia vita è un debito che ho contratto nascendo e che estinguerò morendo". *(continua)*

PELLEGRINAGGIO IN ABRUZZO

dal 4 all'8 settembre 2023

Viene allegato a questo numero il programma del prossimo pellegrinaggio parrocchiale previsto in terra d'Abruzzo, terra nota per le sue meraviglie naturali e storiche, dal 4 all'8 settembre prossimo. Le iscrizioni potranno già essere effettuate da lunedì 20 febbraio presso la segreteria parrocchiale. Vi invitiamo ad accelerare il più possibile l'adesione, anche per facilitare gli eventuali problemi organizzativi. Ricordiamo che la disponibiltà di camere singole è limitata. Caldeggiamo la partecipazione a questa ormai tradizionale iniziativa che è sempre stata apprezzata da tutti i numerosi pellegrini che vi hanno partecipato.



CALENDARIO

della settimana

SABATO 18 FEBBRAIO
11:00 Non c'è catechismo prima media
14:30 CARNEVALE IN PARROCCHIA

DOMENICA 19 FEBBRAIO
08:45 Coro bambini
10:15 Non c'è catechesimo
10:45 Battesimi in parrocchia
15:30 Gruppo sposi Aquila e Priscilla

LUNEDÌ 20 FEBBRAIO
17:00 Non c'è catechismo 1ª media e 5ª elementare

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO - Martedì Grasso
15:00 Benedizioni famiglie
16:00 Doposcuola
17:00 Non c'è catechismo 2ª elementare

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO - Mercoledì delle Ceneri
INIZIO DELLA QUARESIMA
15:00 Benedizioni famiglie
17:00 Santa Messa per elementari, medie e famigliari
18:30 Santa Messa delle Ceneri per la comunità
20:45 Imposizione delle ceneri per i lavoratori che non hanno potuto partecipare alle celebrazioni precedenti con liturgia della parola

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO
15:00 Benedizioni famiglie
16:45 Catechismo 2ª media

VENERDÌ 24 FEBBRAIO
16:00 Doposcuola
20:45 **Incontro per genitori 2ª media (Formazione)**

SABATO 25 FEBBRAIO
11:00 Catechismo 1ª media
11.00 **Incontro per genitori 5ª elementare (Formazione)**
14:30 Attività lupetti
15:00 Attività reparti

DOMENICA 26 FEBBRAIO
08:45 Coro bambini
09:30 **5ª elementare Elezione**
12:00 **2ª media Elezione**
16:00 Gruppo sposi Cana Old
Dal lunedì al sabato alle 17:40, Vespri e Rosario in chiesa

PESCA DI BENEFICENZA DELLA SAGRA

Ci stiamo attivando per organizzare la Pesca di beneficenza all'interno della prossima edizione della Sagra di Carpenedo. Cerchiamo materiale in ottimo stato: oggetti che siano integri, puliti e possibilmente nuovi. In particolare: casalinghi, vestiti nuovi, oggettistica, articoli sportivi, cancelleria, giocattoli, ecc. Cerchiamo inoltre ditte o attività che siano disponibili a offrire i loro prodotti per la pesca o in dono o a prezzi di favore. La donazione di eventuali materiali si configura come erogazione liberale ed è quindi detraibile. Se hai dubbi o vuoi qualche chiarimento non esitare a contattarci: *pescabeneficienzacarpenedo@gmailcom*.
Le vostre donazioni possono essere portate in segreteria parrocchiale dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.



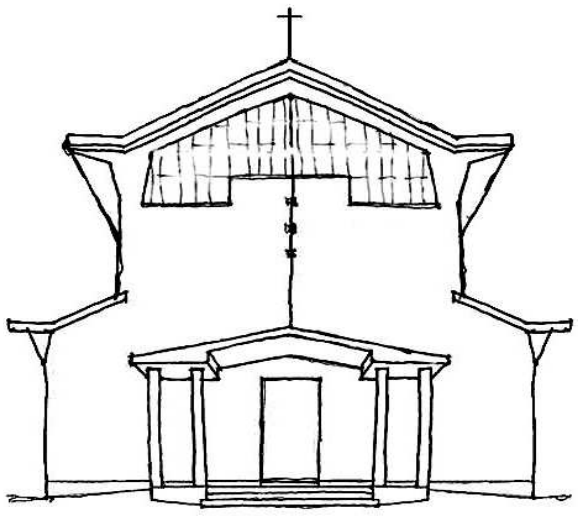


CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)

segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Domenica 19 febbraio 2023 - VII domenica del Tempo ordinario
Orari delle Messe Festive ore 18:30 sabato o prefestivi - ore 10:45 domenica e festivi
Durante la settimana alle ore 18:30 con la Collaborazione Pastorale e in parrocchia come comunicato su questo Foglio

Conosci te stesso. Cercatori di Mappe-secondo step...

Abbiamo ricominciato il 10 febbraio con un secondo step (gradino) di cercatori di Mappe. Anche se non tutti partecipano è importante che tutti conoscano lo scopo di questo secondo step (gradino) annuale. L'esperienza nasce con lo scopo fondamentale di rendere le persone coscienti delle loro immense possibilità di Ricerca personale. Questo, come ho più volte ribadito, non è mai scontato, soprattutto in ambito cattolico, dove la ricerca spirituale sembra essere prerogativa del clero o di persone particolarmente ferrate in ambito biblico o teologico. Quindi prima scommessa di Cercatori è di affermare che tutti, anche i non credenti, hanno il dono dello Spirito, che non appartiene solo ad una élite di persone ma è stato seminato nei nostri cuori da Dio, anche oltre le stesse strutture ecclesiastiche. L'antica teologia dei semina Verbi, dei semi della Parola, ma anche di Cristo (Verbo) che come le spore o il polline si diffonde nell'aria al di la di ogni confine. Seconda prerogativa di questa esperienza è che ognuno è chiamato rendere partecipi della sua vita (che non è mai solo individuale) le persone che lo circondano, in particolare quelli che lo hanno conosciuto e amato. Ecco la Mappa, cioè, la Narrazione del vissuto di ognuno come tesoro da consegnare ad altri. Le esperienze negative e positive, le speranze e le delusioni, le vittorie e i fallimenti ..tutto è stato pervaso dall'opera di Dio, e nessuna di queste esperienze è stata vissuta inutilmente. Per cui vanno consegnate. Per farlo meglio noi diamo dei suggerimenti ..dopo la prima tappa fondata sul "Fare Verità" intorno a noi stessi (con quattro passaggi: prepararsi al Viaggio (Abramo/Terzani) scegliere la meta (Giacobbe/C. De Focauld) rischiare per la libertà (Mosè/N. Mandela) Verso la luce (Gesù che decide/Livatino). Ora invece abbiamo cominciato la tappa di Conoscere se stessi attraverso le quattro fondamentali capacità dell'essere umano. Metteremo a fuoco la Ragione con il confronto con la testimonianza di Sant'Agostino che non rinuncia usare la razionalità nel cercare la verità, confrontandolo con B. Pascal illustre matematico e filosofo con la sua scommessa. Altra facoltà fondamentale è la propria coscienza centro della propria vita emozionale e decisionale. Qui metteremo al centro il Profeta Geremia, uomo profondamente attraversato dal desiderio di corrispondere a Dio ma anche dalle sue paure mettendolo in parallelo con F. Dostoevskj grande romanziere e uomo attraversato da esperienze contraddittorie e profondamente spirituali. Negli ultimi due incontri previsti per il prossimo mese, su cui tornerò, affronteremo invece i temi dell'azione della visione (speranza) che aprono l'uomo alla completezza del suo essere. A tutti coloro che ci seguiranno anche da lontano forniremo prossimamente i dettagli convinti che possano essere utili anche per una ricerca personale. *don Fabiano Longoni*



Auguste Rodin, Il Pensatore - 1910. Metropolitan Museum New York



Lettera

Caro Don Fabio, la ascolto sempre molto volentieri nelle sue omelie ultimamente purtroppo registrate. Abito lontano da Carpenedo e dal Veneto. Se posso vorrei chiederle una cosa. Ho notato che non fa più riferimenti alla situazione politica, come faceva qualche tempo fa. Non vorrei che si fosse assopita la sua "verve", la sua critica nei confronti della situazione politica italiana. Per ravvivarla ho trovato questa citazione. Che ne pensa? "Uno dei difetti che caratterizzano i politici è la presunzione di poter prendere in giro la gente, trattarla come se fosse cieca o imbecille, dargli a bere fandonie, negare o ignorare le realtà più evidenti, più visibili, più tangibili. (…) È un paese così diviso l'Italia, così fazioso, così avvelenato dalle sue meschinerie tribali! Si odiano anche all'interno dei partiti. Non riescono a stare insieme nemmeno quando hanno lo stesso emblema, lo stesso distintivo! Gelosi, biliosi, vanitosi, piccini, non pensano che ai propri interessi personali. Alla propria carrieruccia, alla propria gloriuccia, alla propria popolarità di periferia. Per i propri interessi personali si fanno i dispetti, si tradiscono, si accusano... Io sono assolutamente convinta che, se qualcuno facesse saltare in aria la torre di Giotto o la torre di Pisa, l'opposizione darebbe la colpa al governo. E il governo darebbe la colpa all'opposizione. I capoccia del governo e i capoccia dell'opposizione, ai propri compagni e ai propri camerati. Oriana Fallaci, La rabbia e l'orgoglio" .. ringraziandola sempre per la sua chiarezza. *Enrica Buongiorno*

Cara Enrica, grazie per il suo intervento mediato da Oriana Fallaci. Trovo questa citazione molto veritiera anche oggi. Innazitutto le rispondo che cambiando il mio ruolo, da Direttore dell'Ufficio Nazionale della Conferenza Episcopale a Parroco, da una parte non ho più le notizie fresche che avevo prima, dall'altra mi dedico di più alle situazioni a me vicine. Ciò non significa che non pensi che la nostra cultura politica non possa migliorare e anche di molto rispetto a ciò che la Fallaci tratteggia. Per esempio guardi allo stesso dibattito nei partiti, dove i politici appartenenti alla stessa parte sono armati l'uno contro l'altro screditandosi a vicenda appena possono. Poi finita l'epoca ideologica post-bellica ancora ci si divide non sulle proposte ma sulle ideologie. Forse è perchè mancano persone capaci e preparate. Anche nel nostro piccolo sembra che per fare politica si debba non fare proposte di spessore e tecnicamente, nei rispettivi campi, sensate ..ma semmai apparire sui Social con numerose foto proprie e dei famigliari. La cosiddetta politica dell'immagine ..fatta solo di fuffa che si vuole dare a bere ai semplici. Ecco, recuperando un pò di verve del passato: non si illudano i politici di non essere giudicati per le loro opere, per come gestiscono i propri interessi o quelli dei propri famigliari, per come favoriscono le persone in difficoltà non solo quelle che danno loro il voto, i cosiddetti clienti. Non dimentichino che noi non dimentichiamo e che il cosiddetto popolo, non è mai bue…come vorrebbero che fosse. Mi fermo qui ..altrimenti mi sale la pressione un caro saluto. don Fabio

Mercoledì delle Ceneri: il 22 febbraio alle ore 18:30, inizio della Quaresima, celebrazione della Santa Messa presso la parrocchia della Santissima Trinità

Ricordo dei defunti

Domenica 19 febbraio	ore 10:45	Defunti: Nilla, Vincenzo e Aminta
Domenica 26 febbraio	ore 10:45	Defunti: Gino e Ginetta Ferretto
Sabato 4 marzo	ore 18:30	Defunti: Colorio Francesco, Rita, Maria Antonietta, Gabriella, Marcella, Famiglia Paludetto Ernesto, Augusta
Domenica 5 marzo	ore 10:45	Defunta: Arianna Iaccuzzi